

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

di

**ITALIANO**

CLASSE III LICEO SCIENTIFICO SEZIONE A

A.S. 2018-2019

Prof.ssa Natascia De Gennaro

**Analisi della situazione di partenza del gruppo classe**

Il gruppo classe ha subito rispetto allo scorso anno scolastico variazioni nell’organico a seguito dell’arrivo, nel mese di ottobre, di una studentessa nuova iscritta e della perdita di uno studente che ripeterà lo stesso anno. Si contano perciò attualmente 16 alunni di cui 9 maschi e 7 femmine.

Del gruppo classe fanno parte un allievo con DSA (Disturbo Specifico dell’Apprendimento) ovvero con dislessia certificata e un altro allievo che richiede una *speciale attenzione* perché a causa di particolari circostanze personali, presenta delle lievi difficoltà[[1]](#footnote-1). Per gli alunni suddetti si procederà dunque tenendo come punto di riferimento le disposizioni in materia della legge 170/2010.

La maggior parte d'alunni è in grado di rielaborare correttamente le informazioni, di utilizzare conoscenze acquisite in situazioni simili. Il livello di partecipazione attiva della classe è molto buono, con atteggiamenti attivi e propositivi. Altrettanto buono e sereno è il clima relazionale tra gli studenti stessi e tra questi e la docente. Anche dal punto di vista disciplinare, non ci sono particolari problemi da rilevare.



**Obiettivi educativi generali**

* Motivare gli alunni allo studio e far maturare in loro il senso di responsabilità e di partecipazione attiva, nel rispetto delle regole della comunità scolastica (rispetto delle consegne e delle scadenze, rispetto di persone e cose…);
* guidarli alla definizione di un personale metodo di studio;
* sviluppare l’autonomia nel lavoro personale e di gruppo, imparando a valutare correttamente il proprio impegno e le proprie prestazioni nell’ambito scolastico ed affrontando responsabilmente gli eventuali insuccessi;
* stimolare le capacità di comunicazione, per vivere in modo costruttivo la propria esperienza scolastica, costruendo rapporti leali e di reciproca fiducia con compagni e insegnanti;
* acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni;
* sviluppare la capacità di rapportarsi con la realtà in modo critico e flessibile, riconoscendo e rispettando la diversità delle esperienze e delle culture, per avviare alla ricerca di una identità personale e alla formazione di valori.

****

**Obiettivi specifici di apprendimento in termini di competenze**

La lingua italiana*,* come evidenziano le Indicazioni Nazionali, “*rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell’identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra la competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali*”. In considerazione di ciò, la docente si impegnerà a promuovere negli studenti:

- un uso linguistico efficace e corretto, affiancato da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso, senza indulgere in minuziose tassonomie e riducendo gli aspetti nomenclatori;

- una padronanza della lingua che consenta di: esprimersi in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando, a seconda dei diversi contesti e scopi, l’uso personale della lingua; compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale,

scientifico;

- una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli

(ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata

del discorso;

- la coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell’Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d’uso dell’italiano stesso;

- il gusto per la lettura.



**Strumenti per la didattica**

*I classici nostri contemporanei. Dalle origini all’età della Controriforma.* Pearson.

*Divina Commedia* (qualsiasi edizione)

Ci si gioverà altresì della LIM (lavagna interattiva multimediale) per approfondimenti, la fruizione di scene da film…

-Dizionario della lingua italiana cartaceo e *online*



**Contenuti disciplinari**

**-Letteratura Italiana: storia, immaginario, autori e testi**

Il Medioevo latino; l’età cortese; l’età comunale in Italia; l’età umanistica; l’età del Rinascimento; l’età della Controriforma.

**-Inferno, Divina Commedia**

**-Laboratori di scrittura: prove di produzione scritta modellate sulle tipologie previste dall’esame di stato**



**Prove di verifica**

La preparazione dell’allievo è saggiata *quotidianamente* attraverso il dialogo tra docente e dicente sui temi affrontati. Questo permette di abbassare notevolmente i livelli di stress da “interrogazione ufficiale” e di fornire all’allievo molteplici occasioni di imparare, migliorarsi, sentirsi *parte attiva* del processo di apprendimento. È fondamentale il costante monitoraggio dello svolgimento dei compiti assegnati per casa, perché l’allievo sia abituato ad essere costante nell’impegno e perché emergano da subito eventuali lacune da colmare. Il numero delle prove scritte sarà almeno due a quadrimestre.

****

**Valutazioni**

Per quanto concerne le verifiche, saranno oggetto di valutazione i contenuti disciplinari ma anche le abilità e le competenze maturate dal discente la cui *performance* sarà commentata, sulla base di una griglia, dal docente che provvederà a comunicare il voto nonché a riportarlo sul registro elettronico. Le griglie adottate dal docente sono state prodotte dal dipartimento di Lettere dell’istituto.

Concorreranno alla valutazione anche l’impegno, la costanza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo nonché il livello di partenza di ogni singolo allievo.

****

**Strategie per il recupero e il potenziamento**

Per il recupero sono previsti interventi *in itinere*, se necessario personalizzati ed individualizzati in base agli stili di apprendimento. Il docente si farà carico di ripetere argomenti non sufficientemente assimilati avvalendosi, ove possibile, dell’intervento di alunni che in relazione all’argomento in questione mostrano un discreto grado di preparazione al fine di consentire, al contempo, strategie di recupero e potenziamento; per lo stesso obiettivo si ricorrerà anche alla metodologia del tutoraggio. Saranno previste, inoltre, esercitazioni guidate e, infine, parte integrante delle strategie di recupero devono essere considerate la correzione dei compiti svolti a casa nonché la correzione argomentata delle verifiche scritte e orali funzionale sia all’analisi individualizzata degli errori e delle imprecisioni sia all’illustrazione del corretto modo di procedere per le successive prove.

31/10/2018 Prof.ssa Natascia De Gennaro

1. Alcune tipologie di disturbi, pur non esplicitati nella legge 170/2010, danno diritto ad usufruire delle stesse misure ivi previste in quanto presentano problematiche specifiche. [↑](#footnote-ref-1)